

# CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA  
DI TORINO  
[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

27.06.05  
20  
LIV. 111

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile: ROBERTO MOISIO  
Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 20 - Anno 2005



In questo numero:

Ogni settimana  
**"La Voce del Consiglio"**

**Gm Powertrain e Fiat per la ricerca  
Intesa per l'uso del compost  
Trote e lucci trovano l'amore oltre la diga**



# SOMMARIO

**3** **ATTUALITÀ**  
**7 milioni di euro per la banda larga**  
*IN PRIMO PIANO*  
**Milano, Roma e Napoli città metropolitane**

**4** **LAVORO**  
**Gm Powertrain e Fiat per la ricerca**  
**Oliit: verso la soluzione della crisi**

**5** **ATTIVITÀ PRODUTTIVE**  
**Libera professione difficile al femminile**



**6** **VIABILITÀ**  
**Restyling per il ponte**  
**Nuove strade in Valchiusella**  
**Opere nelle Valli Orco e Soana**

**7** **ISTRUZIONE**  
**Scuola e Olimpiadi**  
**Corso di comunicazione al Cavour: in cento al biennio**

**8** **AMBIENTE**  
**Intesa per l'uso del compost**  
**Igiene nella raccolta dei rifiuti, presto il regolamento**

**9** **PROTEZIONE CIVILE**  
**Giornata di lavoro sul governo del territorio**

**10** **TUTELA DELLA FAUNA**  
**Trote e lucci trovano l'amore oltre la diga**  
**Facilitare la risalita dei pesci è un obbligo di legge**

**11** **TURISMO**  
**Turismo: vanno forte Torino e le stazioni sciistiche**  
**Suoni, colori e sapori del Piemonte**

## La Rubrica

**12** **Provincia olimpica**

**14** **Tuttocultura**

*In copertina: Castello di Mazzè.*

*Foto Afpt (Archivio Fotografico Provincia di Torino)*

*Mauro Monfrino*

## CERIGNOLA A PALAZZO CISTERNA

Sabato 18 giugno il presidente della Provincia Antonio Saitta e l'assessore Umberto D'Ottavio hanno ricevuto a Palazzo Cisterna una folta delegazione del comune di Cerignola. All'incontro, organizzato in concomitanza dei festeggiamenti della Madonna di Ripalta, erano presenti il sindaco della città pugliese Matteo Valentino, il vicesindaco e il presidente del Consiglio comunale, gli assessori della Regione Puglia Elena Gentile e della Provincia di Foggia Antonello Summa. Il gruppo era accompagnato da Gianni Dimopoli, presidente dell'associazione "La cicogna". Saitta e D'Ottavio hanno ricordato lo spirito di collaborazione fra le due Province in campo turistico e agricolo. A Torino sono 6 mila i residenti nati a Cerignola e 35 mila i pugliesi, senza contare i comuni della cintura.



*Il gonfalone della città di Cerignola.*



*Incontro con la delegazione del Comune di Cerignola e della Provincia di Foggia.*

*Il pubblico assiste all'incontro con la delegazione di Cerignola.*



*Il presidente Saitta interviene all'incontro con la delegazione di Cerignola.*

*Vicedirettore: Lorenza Tarò*

*Caposervizio: Antonella Grimaldi - Segreteria di redazione: Jolanda Gagliardi*

*Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Noemi Cuffia, Michele Fassinotti,*

*Federica Marino, Elena Piazza, Carlo Prandi, Laura Sansalone, Daniele Vaira*

*Grafica: Marina Boccalon e Giancarlo Viani*

*Foto AFPT (Archivio Fotografico Provincia di Torino): Leonardo Guazzo, Ambra Lazzari e Marialaura Mandrilli*

## 7 milioni di euro per la banda larga

*I fondi dei Patti territoriali del Canavese, del Pinerolese, del Sangone e della Stura destinati alla realizzazione di un'infrastruttura in fibra ottica*

Sarà di 7 milioni di euro circa l'ammontare dei fondi che la Provincia ha deliberato di utilizzare per la realizzazione di un'infrastruttura a banda larga in fibra ottica per le aree della provincia di Torino oggetto dei Patti territoriali del Canavese, del Pinerolese, del Sangone e della Stura.

L'iniziativa, che vedrà come ente attuatore il Csi-Piemonte, sarà finanziata con i fondi previsti dai Patti (6.945.000 euro) e avrà l'obiettivo di facilitare la nascita di nuovi insediamenti produttivi e di fornire alle aziende attive sul territorio gli strumenti per ammodernare i propri modelli organizzativi e gestionali, per aumentare la produttività e per recuperare competitività sul mercato.

Ma la Provincia garantirà l'accesso ai collegamenti ad alta velocità anche alle aziende che non potranno accedere direttamente alla rete in fibra ottica, per motivi geografici o di conformazione territoriale.

Per farlo sarà utilizzato un sistema di collegamento wireless, realizzato mettendo a disposizione un canale satellitare già acquistato dall'Amministrazione insieme al Csi.

Verrà così garantita un'efficace azione di contrasto a ogni

forma di "digital divide" sul territorio. L'intero progetto rientra inoltre nel più ampio Programma RUPAR 2, sviluppato dalla Regione Piemonte, in collaborazione con gli Enti locali e con il Csi-Piemonte, per dare entro tre anni al Piemonte un'infrastruttura di rete ad alta velocità aperta alla pubblica amministrazione locale, ai privati, al mondo dell'impresa e della ricerca. Offrendo spazio agli operatori Ict e creando opportunità di transito per il traffico regionale, nazionale e internazionale. Tutti i dettagli dell'iniziativa sono stati illustrati sabato 18 giugno in conferenza stampa dal presidente della Provincia Antonio Saitta, dagli assessori alle Attività produttive Giuseppina De Santis e al Sistema informativo Alessandra Speranza, e dal presidente del Csi-Piemonte Carlo Di Giacomo. "La Provincia di Torino - hanno sottolineato il presidente Saitta e l'assessore De Santis - ha elaborato in questi ultimi anni un progetto di sviluppo per territori estesi, prevedendo una perfetta integrazione tra le tecnologie di "banda larga" satellitare, wireless e di fibra ottica terrestre.

La realizzazione di un'infrastruttura in fibra ottica, dedicata

a 228 Comuni e 6 Comunità montane coinvolte nei Patti territoriali, costituisce un ulteriore passo avanti sulla strada dell'ammodernamento per fornire strumenti di crescita all'economia locale.

Un impegno che si rende necessario anche per la tipologia del territorio, composto in gran parte da aree montane".

"L'importanza di questa iniziativa - ha spiegato Carlo Di Giacomo - sta in un semplice concetto: oggi non si può parlare di sviluppo economico senza affrontare il punto chiave dell'accesso alle reti ad alta velocità e ai servizi di nuova generazione che queste veicolano. Come partner tecnologico degli Enti pubblici piemontesi lavoriamo ogni giorno per creare le condizioni migliori per attirare le imprese e gli operatori Ict in ogni zona del Piemonte, anche in quelle dove non avrebbero trovato un immediato vantaggio economico. Sta proprio in questa capacità di dare vita ad azioni "pre-competitive" verso il mercato la strategia vincente di iniziative come questa o quella di RUPAR 2, che possono davvero rilanciare il nostro territorio e fornire a tutti i suoi attori le stesse opportunità di crescita e di sviluppo".

### Milano, Roma e Napoli città metropolitane

**Saitta: "Per l'area torinese possibili altre soluzioni, rafforziamo il rapporto con il Comune capoluogo"**

Intervenendo lunedì scorso al convegno nazionale sulle città metropolitane che si è svolto a Milano, durante il quale il ministro La Loggia ha di fatto promosso il capoluogo lombardo, Roma e Napoli come situazioni eccezionali per le quali intervenire con una legge ad hoc, il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta ha commentato con soddisfazione quanto emerso durante i lavori. "La proposta del ministro, sulla quale c'è il pieno accordo delle Province italiane, di fatto eviterà una moltiplicazione di enti che diventerebbero altrettante Province. I casi di Milano, Roma e Napoli - ha detto il presidente Saitta - sono trattati in modo eccezionale per le problematiche che presentano e perché il loro territorio coincide già esattamente con i confini della futura città metropolitana. Per Torino esistono altri strumenti che consentono già il governo di temi di area vasta: dalla conferenza metropolitana ad accordi e convenzioni con il Comune capoluogo con il quale potremo rafforzare maggiormente il rapporto nel rispetto della sua autonomia".

## Gm Powertrain e Fiat per la ricerca

*Due centri ricerca per aumentare le potenzialità e l'innovazione nel mondo dell'auto*

“Con la presenza di Gm Powertrain Europe a Torino, il nostro territorio si arricchisce: l'Amministrazione provinciale vede con favore il fatto di ospitare un'attività largamente fondata sulla ricerca applicata in un territorio come il nostro già fortemente connotato dalla storia della Fiat e dall'esperienza importante del suo Centro ricerche, nel cui ambito sono maturate e sono in corso di definizione importanti innovazioni, proprio nel campo motoristico”. È quanto ha sostenuto

il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta durante il suo intervento all'inaugurazione della sede italiana di Gm Powertrain Europe.

“L'esistenza di due centri ricerca di questo livello sul nostro territorio – ha precisato – produrrà spinte competitive che dovranno, a mio avviso, aumentare le potenzialità e le occasioni di integrazione, sapendo però che è impossibile riproporre accordi complessivi simili a quello fallito lo scorso anno.

La ricerca sui motori puliti è

essenziale per ridurre l'inquinamento ambientale. Da questo lavoro potranno derivare contributi innovativi per un nuovo percorso di sviluppo del settore automobilistico.

In un'ottica di lungo periodo – ha concluso il Presidente della Provincia – entrambe le imprese ne trarranno vantaggio, così come ci saranno benefici di lungo termine per la città, rilevanti ricadute positive sulla domanda di servizi, sia formativi, in particolare di livello universitario, che professionali”.

## Oliit: verso la soluzione della crisi

*Incontro martedì a Palazzo Cisterna con Saitta e Borghini.*

*Ad agosto la firma del protocollo di intesa*

“Abbiamo lavorato in queste settimane per la stesura di un protocollo d'intesa come strumento per individuare responsabilità precise e i soggetti per poter attuare gli investimenti necessari. Quello di oggi è un ulteriore passo avanti verso la soluzione dei problemi dei lavoratori Oliit. Entro agosto arriveremo alla firma di un apposito protocollo”. È quanto ha sostenuto il presidente della Provincia Antonio Saitta all'incontro che si è svolto martedì a Palazzo Cisterna con il coordinatore delle iniziative per l'occupazione a Palazzo Chigi Gianfranco

Borghini. Erano presenti gli assessori Giuseppina De Santis per la Provincia e Angela Migliasso per la Regione, il curatore fallimentare della Oliit Valter Bullio, il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grjuela, i rappresentanti della Asm, Azienda Sviluppo Multiservizi e le organizzazioni sindacali. “Siamo vicini a un accordo per la realizzazione di un progetto – ha spiegato Gianfranco Borghini – che merita di essere supportato.

Studieremo nei prossimi giorni la possibilità di utilizzo di fondi per il recupero delle aree attualmente dismesse”. L'ipotesi di

progetto era stata presentata alla fine di maggio dal presidente Saitta e dall'onorevole Borghini e prevedeva la costituzione di un vero e proprio polo informatico della pubblica amministrazione per la gestione di numerosi servizi, a partire da quello catastale per i comuni. Un grande centro servizi per tutta l'area nord. Fra le altre attività è stata ipotizzata la realizzazione di un progetto che potrà essere utilizzato dalla Protezione civile per creare punti di osservazione nelle aree a rischio di dissesto idrogeologico.



Borghini e Saitta all'incontro sulle prospettive occupazionali dell'Oliit. Foto AFPT

## Libera professione difficile al femminile

*Un gruppo di coordinamento per migliorare le opportunità professionali*

La donna è libera di scegliere una professione, ma perché non può sempre esercitarla? Perché nonostante la presenza delle donne sia aumentata in molti albi professionali, i ruoli decisionali le sono preclusi? Domande che tengono conto di un panorama sociale-lavorativo mutato, in cui il numero delle libere professioniste cresce e spesso supera quello dei colleghi maschi, a fronte però di una retribuzione non sempre paritaria e di una difficoltà di fare carriera. Questi temi sono

stati dibattuti durante il primo incontro del Tavolo istituzionale di coordinamento libere professioniste, promosso dall'assessorato alle Pari opportunità della Provincia, con la collaborazione dell'Ordine degli architetti. Il Tavolo istituzionale di coordinamento libere professioniste vuole far parlare le donne libere professioniste tra di loro, perché si confrontino e trovino adeguate strategie per ovviare, a queste situazioni di "discriminazione". "È un primo passo" ha spiegato l'assessore

Aurora Tesio, di fronte a numerose libere professioniste intervenute in rappresentanza degli Ordini e dei Comitati di pari opportunità appartenenti a diversi albi professionali (quelli degli architetti, degli avvocati, dei giornalisti, degli psicologi, degli assistenti sociali), "per discutere dei problemi delle donne nelle esperienze lavorative. Non vogliamo però una struttura di tipo rivendicativo-sindacale, ma uno strumento costruttivo per sviluppare un dialogo".

## Matita cinese per il design

*Aperto a Torino il primo centro di ricerca e sviluppo della Cina*

Si è inaugurato mercoledì 15 Sgiugno a Torino, presso l'Enviroment Park, R&S il primo centro di ricerca e sviluppo all'estero nell'automotive design della Jac Hnhui Jianghuai, tra le più importanti aziende costruttrici di automobili della Cina. Alla cerimonia erano presenti tra gli altri l'assessore alle Attività produttive della Provincia Giuseppina De Santis, l'assessore al Lavoro del Comune di Torino Tom Dealessandri, il presidente Itp (Investimenti Torino Piemonte) Marco Boglione, il Presidente cinese della Jac Zuo Yanan. "È un segnale importante per il nostro territorio che un investitore straniero trovi a Torino il terreno fertile per localizzare una sua azienda ad alto valore tecnologico - ha affermato l'assessore Giuseppina De Santis - questo riconoscimento conferma che la fiducia che le Istituzioni hanno riposto nelle nostre imprese è stata condivisa da importanti realtà industriali estere. Le Istituzioni pubbliche e private del territo-

rio sono disponibili a favorire e facilitare questi rapporti internazionali". Tra i Paesi individuati per la nuova sede del Centro di ricerca R&S c'erano anche la California e il Regno Unito, ma Jac ha scelto Torino per le sue competenze in particolare nell'automotive design. Il Centro di ricerca cinese sarà

infatti dedicato alle fasi di design e styling. Per l'industria automobilistica uno degli elementi determinanti nella scelta del nostro territorio è stata la presenza di importanti aziende all'avanguardia nel settore automotive, con le quali la Jac ha già avviato rapporti di collaborazione.



L'assessore De Santis all'inaugurazione del centro di ricerca e sviluppo di JAC Anhui Jianghuai Automobile. Foto AFPT

## Restyling per il ponte

*Allargata la carreggiata sulla strada provinciale 141 di Castagnole Piemonte*

L'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola, accompagnato dalle autorità locali e dal progettista e direttore dei lavori, ha inaugurato venerdì 17 giugno il ponte viadotto all'incrocio della strada provinciale n. 141 di Castagnole Piemonte con la provinciale n.

6 di Pi-nerolo. L'intervento di manutenzione straordinaria è stato realizzato conservando le spalle preesistenti, adeguate in altezza, sulle quali sono state collocate travi prefabbricate in cemento armato pre-compresso; il rifacimento dell'impalcato ha permesso di

adeguare la larghezza della carreggiata, delle corsie e dei marciapiedi alle norme vigenti, consentendo il passaggio congiunto di veicoli, pedoni e biciclette. Si è inoltre provveduto alla riqualificazione e sistemazione delle rampe di accesso.

## Nuove strade in Valchiusella

Un nuovo importante progetto, che fa parte di un pacchetto di 19 interventi finanziati con fondi regionali e che interessa la viabilità fra i comuni di Baldissero Canavese, Strambinello e Quagliuzzo, è stato illustrato la mattina di giovedì 16 giugno dall'assessore provinciale alla Viabilità Giovanni Ossola presso il municipio di Strambinello davanti a una platea di sindaci della zona, nel corso di

un sopralluogo per definire le criticità viarie locali nella Valchiusella. L'intervento, il cui importo è stimato in 10.300.000 euro, è costituito dalla variante Ponte Preti che consiste nella realizzazione di una rotatoria, di due svincoli a piani sfalsati, di un viadotto di 260 metri e della viabilità di raccordo fra queste opere. La strada interessata è l'ex statale pedemontana n. 565. Alla riunione sono seguiti

alcuni sopralluoghi durante i quali sono state verificate le problematiche delle provinciali n. 61, n. 64 e n. 65, fra cui si segnalano curve da rettificare, incroci e scarpate che necessitano di sistemazione. Precede il cantiere del nuovo ponte sul Rio Ribes che coinvolge i comuni di Colletterto Giacosa, Lorzane e Samone: entro fine aprile 2006 si prevede che la struttura sarà in esercizio.

## Opere nelle Valli Orco e Soana

Importanti opere nel settore viario sono state presentate dall'assessore Giovanni Ossola nel corso del sopralluogo com-

piuto mercoledì 15 giugno nelle valli Orco e Soana. In particolare è stato fatto il punto sui lavori in corso di esecuzione lungo

le strade provinciali 47 e 48 e su tre interventi in corso di appalto che potranno essere eseguiti nell'autunno-inverno 2005-2006: il primo riguarda la provinciale 48 di Piamprato con la sistemazione di ponti e muri alla progressiva km 3.200, km 3.520, km 4.480 e km 580 e opere di completamento alla progressiva 4.480 in comune di Valprato. Il secondo intervento concerne la sistemazione e l'allargamento della sede stradale della provinciale 47 della Val Soana, tra la progressiva km 11.000 e la progressiva km 11.500 in comune Ronco Canavese. Sempre la provinciale 47 sarà interessata da ricostruzione di versante, corpo stradale, attraversamenti e regimazione idraulica.



Lavori lungo le strade provinciali. Foto AFPT

## Scuola e Olimpiadi

*Attività nei Comuni con rassegne cinematografiche e altre iniziative in occasione della chiusura degli Istituti superiori durante i Giochi di Torino 2006*

“**S**cuole e Provincia condividono in pieno l'importanza ricoperta dall'evento Olimpico”. È il commento dell'assessore Umberto D'Ottavio rilasciato dopo un incontro con i Direttori d'istituto che si è tenuto in via Maria Vittoria nella mattinata di lunedì 20 giugno. Il confronto è stato dedicato in particolare al periodo di sospensione delle lezioni durante i Giochi di Torino 2006. I motivi della decisione di chiudere le scuole superiori nei comuni interessati dall'evento o inseriti sull'asse viario della manifestazione erano stati

illustrati la scorsa settimana dal presidente Antonio Saitta e dallo stesso assessore all'Istruzione.

“Ora dobbiamo ragionare sui programmi delle manifestazioni da organizzare proprio in quei giorni – ha spiegato l'assessore – dedicati agli studenti che rimarranno a casa a causa dell'impossibilità di usufruire dei mezzi di trasporto utilizzati per fornire un ulteriore apporto all'interno del sistema organizzativo nelle valli olimpiche. Occorre fare il possibile affinché tutto vada per il meglio. Al Ministero dell'Istruzione, il

Miur, chiediamo di organizzare l'inserimento di tutti gli insegnanti sin dai primissimi giorni del calendario scolastico.

Al Toroc abbiamo invece chiesto di favorire al massimo la partecipazione degli studenti ai Giochi”.

In proposito i rappresentanti del Toroc hanno fatto sapere che verranno messi a disposizione dei ragazzi diecimila biglietti distribuiti in modo da assicurare le presenze di pubblico in tutte le gare. Saranno inoltre studiate iniziative con le scuole di tutto il territorio dedicate ai valori olimpici.



*Il laboratorio di informatica del Liceo Cavour di Torino.*

### **Corso di comunicazione al Cavour: in cento al biennio**

È stata illustrata a inizio settimana la conclusione del primo biennio dedicato al corso sulla Comunicazione del liceo Cavour di Torino. “A mio parere è una prova di quanto la scuola superiore possa oggi rinnovarsi senza dover attendere grandi riforme – ha commentato l'assessore all'Istruzione della Provincia di Torino Umberto D'Ottavio – Si è creato in questo caso un autentico rapporto costruttivo tra scuola media superiore e Università, utile a un corretto orientamento destinato agli studenti. Un esempio di formazione per coloro che effettueranno tra non molto una scelta universitaria consapevole proprio nel campo della comunicazione”.

Sono un centinaio i ragazzi che hanno frequentato il biennio organizzato dal liceo Cavour.

## Intesa per l'uso del compost

### Un'ottima alternativa ai fertilizzanti chimici

Sarà firmato a breve il protocollo di intesa tra la Provincia di Torino e il Consorzio Italiano Compostatori (Cic).

È quanto dispone una delibera recentemente approvata dalla Giunta provinciale.

Il Cic associa le aziende, gli enti (tra cui l'Amiat e i consorzi Acea di Pinerolo e Cidiu di Collegno) e gli istituti di ricerca che operano per promuovere il recupero e il riciclo dei rifiuti organici tramite la tecnologia del compostaggio, vale a dire la produzione di concime di origine naturale. Per ridurre il conferimento in discarica dei rifiuti di natura organica, la Provincia ha deciso di promuovere il compostaggio domestico nelle abitazioni fuori dal centro degli insediamenti urbani e di incentivare il mercato del compost di qualità proveniente dagli impianti collocati sul territorio provinciale.

Il protocollo d'intesa assegna al Cic l'incarico di coadiuvare la Provincia nel perseguimen-

to di tali obiettivi. "È importante che cresca la sensibilità verso il concime naturale derivante dal trattamento dei rifiuti organici" ha commentato l'assessore provinciale allo Sviluppo sostenibile e alla Pianificazione ambientale An-

gela Massaglia. "Auspichiamo che non solo le aziende agricole, ma anche gli Enti pubblici utilizzino sempre più il compost nelle opere di loro competenza.

È un'ottima alternativa ai fertilizzanti chimici".



L'assessore allo Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale Angela Massaglia.

## Igiene nella raccolta dei rifiuti, presto il regolamento

"Finalmente la Regione Piemonte ha presentato la tanto attesa bozza di regolamento tipo per la tutela dell'igiene nella raccolta domiciliare dei rifiuti. La aspettavamo da anni, fosse arrivata prima avremmo evitato tanti contenziosi nati per la mancanza di riferimenti normativi".

Con queste parole l'assessore allo Sviluppo sostenibile e alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia ha commentato l'esito della riunione di lunedì 20 giugno a cui hanno parteci-

pato, oltre alla Provincia, l'Arpa e le Asl della provincia. Sono tre le questioni che causano i principali contrasti con la popolazione: la posizione dei cassonetti, soprattutto di quelli per la raccolta dei rifiuti organici, la frequenza del loro svuotamento e il lavaggio. La bozza presentata prevede che i contenitori siano collocati preferibilmente in aree private, esterne agli edifici e non a ridosso dei muri perimetrali se sono presenti ai piani bassi porte finestre e balconi. Inoltre indica

una frequenza di svuotamento almeno settimanale per i cassonetti dei rifiuti indifferenziati e almeno bisettimanale per quelli destinati all'organico.

Per quanto riguarda il lavaggio, esso deve avvenire almeno una volta ogni tre mesi e si è stabilito che sia a carico del gestore, vale a dire delle aziende della raccolta rifiuti. La bozza regionale, dopo aver ricevuto il parere di Asl e Comuni, sarà trasformata in un decalogo definitivo e i Comuni potranno stilare i loro regolamenti.





## Seduta del 21 giugno

- APPROVATO IL SERVIZIO TAXI DELL'AREA METROPOLITANA
- VOTATA L'ASSISTENZA TECNICA AGLI ENTI LOCALI
- MODIFICATO IL REGOLAMENTO DEI TITOLI PROFESSIONALI

## INTERPELLANZE



Rivarolo Canavese. La torre del castello Malgrà

### **Problemi scolastici**

La consigliera Nadia Loiaconi (Fi) ha chiesto quali siano le intenzioni dell'Ente a proposito del ridimensionamento degli spazi del plesso di Via Figlie dei Militari 25 nel quale convivono ben tre istituti scolastici con le conseguenti difficoltà di coabitazione.

In particolare, la consigliera azzurra ha evidenziato l'imminente insediamento di dieci classi di Scuola Elementare le quali dovrebbero essere ospitate negli spazi di pertinenza del Liceo Europeo "Altiero Spinelli".

L'assessore all'istruzione Umberto D'Ottavio ha premesso che nella prossima settimana avrà un incontro con i rappresentanti scolastici per risolvere il problema attraverso una soluzione tecnica che non penalizzi alcuna istituzione. In ogni caso l'assessore ha dichiarato di essere contrario all'insediamento della scuola elementare nel complesso di Via Figlie dei Militari 25 ed ha previsto che, dopo le Olimpiadi Invernali, nel plesso di Via Giordano Bruno potrà essere allocato un istituto scolastico, lasciando in Via Figlie dei Militari il Professionale "Ada Godetti Marchesini".

L'interpellante si è ritenuta soddisfatta.

---

*La III Commissione è andata a Rivarolo Canavese per parlare di turismo e di cultura. Le foto di Edgardo Pocerobba si riferiscono a quest'uscita.*

*In copertina: un gruppo di consiglieri della III Commissione entra nel castello. Tra loro il consigliere Fabrizio Bertot, sindaco di Rivarolo e la Presidente della III, Antonella Griffa.*

**Cronache da Palazzo Cisterna**  
**La Voce del Consiglio**

*Redazione: Edgardo Pocerobba e Valeria Rossella  
Hanno collaborato: Noemi Cuffia, Emma Dovano,  
Marialaura Mandrilli, Andrea Murru, Patrizia Virzi*

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

### Servizio Taxi

La proposta di deliberazione è stata illustrata dall'assessore Franco Campia che ha ricordato come, in seguito alle richieste avanzate sia dai comuni, sia dai tassisti operanti nella cintura torinese, nella passata tornata amministrativa si era già isti-

tuito un servizio di area metropolitana, a carattere del tutto sperimentale. In questa fase, superata la sperimentazione, viene proposto un regolamento definitivo. L'assessore Franco Campia ha chiarito il funzionamento dei tre tipi di tariffazione in uso sui tassimetri, che

garantiranno la trasparenza per il cliente. La delibera riguarda il servizio nell'area metropolitana che comprende i comuni di Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Torino e Venaria Reale.



Rivarolo Canavese. Il castello Malgrà ripreso dal cortile d'onore

### Il dibattito

• **Raffaele Petrarulo** (It. Dei Valori) ha chiesto l'inserimento di Borgaro Torinese tra i comuni elencati nell'area metropolitana in modo da consentire ai quattro tassisti di questa località di poter entrare nel circuito ed ai cittadini di usufruire della tariffa urbana. Il capogruppo

di Italia dei Valori ha dichiarato l'astensione al momento del voto.

• **Aldo Buratto** (Margherita) ha fatto notare che la deliberazione mette ordine in questo campo e che il mancato inserimento di Borgaro potrà essere discusso successivamente.

• **Barbara Bonino** (An) ha rilevato che una notevole quota

di tassisti non è rappresentata dalle sigle sindacali presenti e ha invitato a prendere in considerazione la mozione presentata dalla minoranza riguardante la verifica del nuovo sistema di tariffazione.

• **Arturo Calligaro** (Lega Nord) ha invece valutato positivamente la deliberazione che accoglie sostanzialmente le istanze della categoria.

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

• **Matteo Palena** (Ds) ha evidenziato il lavoro positivo svolto dall'assessore Campiache ha ottenuto il consenso della stragrande maggioranza dei tassisti. Inoltre il consigliere diessino ha sottolineato la novità positiva del nuovo sistema tariffario che

consente una maggiore trasparenza ed ha ritenuto valida la mozione della minoranza di verifica entro un congruo numero di mesi del nuovo sistema, così come si era convenuto nella seduta della IV Commissione. Infine, il consigliere ha invitato il gruppo

Italia dei Valori a rivedere la propria posizione e a votare a favore della delibera.

### La votazione

La deliberazione è stata approvata con 26 voti a favore (tra cui la Lega Nord) e 15 astenuti (tra cui Italia dei Valori)



Rivarolo Canavese. Il castello Malgrà

### Assistenza enti locali

Il Presidente della Provincia Antonio Saitta ha illustrato una proposta deliberativa, vagliata dalla V Commissione consigliere, che propone di fornire un'assistenza tecnica ed amministrativa agli Enti locali, soprattutto ai

comuni di piccole dimensioni per la redazione di studi di fattibilità e la progettazione preliminare di interventi di opere pubbliche di loro competenza. Inoltre Saitta ha comunicato che nel caso in cui l'opera prevista dal progetto preliminare

venga inserita negli atti di programmazione del comune richiedente, il Servizio provinciale di Progettazione dopo aver stipulato l'intesa è in grado di provvedere alla redazione del progetto definitivo, esecutivo e alla direzione dei lavori.

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

### Il dibattito

- **Arturo Calligaro** (Lega Nord) ha affermato che è giunto a completamento un iter più volte sollecitato dal suo gruppo e dagli altri colleghi di opposizione per questa competenza specifica prevista dalla Legge 142. *“La deliberazione – ha proseguito Arturo Calligaro – è sicuramente il frutto delle audizioni condotte in modo lodevole dal Presidente della Provincia con i sindaci del territorio provinciale”.*

Il capogruppo della Lega Nord ha concluso dicendo che la deliberazione affida alla Provincia il suo ruolo di interlocutore ed ha dichiarato il voto favorevole.

- Hanno espresso il loro parere favorevole il consigliere **Aldo Buratto** (Margherita), il

consigliere **Luigi Sergio Ricca** (Sdi) ed il consigliere **Mario Corsato** (Comunisti italiani) i quali hanno evidenziato il ruolo positivo della Provincia in questa opera di sostegno e di aiuto concreto ai piccoli comuni.

- La consigliera **Nadia Loiaconi** (Forza Italia) ha ritenuto vali da la proposta deliberativa ed ha annunciato il voto favorevole del suo gruppo.
- Il consigliere **Fabrizio Bertot** (An) ha osservato che la delibera contiene elementi di discrezionalità politica ed ha chiesto una revisione della medesima.

### La votazione

È avvenuta per chiamata nominale, essendo andato fuori uso il sistema elettronico.

Risultato: 32 voti favorevoli e 3 astensioni (Alleanza Nazionale).

### Esami titoli professionali

L'assessore Franco Campia ha illustrato la proposta di delibera per modificare il regolamento che disciplina gli esami per conseguire il titolo professionale di responsabile tecnico di imprese e consorzi per la revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi e responsabile tecnico di imprese e consorzi per la revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori. Sull'argomento è intervenuto il consigliere Arturo Calligaro (Lega Nord) che ha dichiarato il voto favorevole del suo gruppo ma, contestualmente, ha chiesto la verifica del numero legale. La deliberazione è stata approvata con 26 voti favorevoli.



Affresco nel Castello Malgrà

## MOZIONI

### Targhe alterne

Sotto questo titolo sono state accorpate tre mozioni, due delle quali presentate da An (Targhe alterne, inutili provvedimenti e Blocco totale infrasettimanale del traffico: richiesta indisponibilità della Provincia) ed una dalla Lega Nord (Targhe alterne).

Si riducano le tasse ai forzati

della sosta). Non essendo presente il gruppo di Alleanza Nazionale, il Presidente del Consiglio Sergio Vallero ha dato la parola al consigliere Arturo Calligaro per l'illustrazione della propria mozione nella quale viene richiesta la riduzione del premio assicurativo in proporzione al mancato uso dell'autoveicolo a

causa delle disposizioni sulle targhe alterne.

Sull'argomento, dopo l'intervento dell'assessore Dorino Piras, è intervenuto il consigliere Franco Maria Botta (Udc). Ma, al momento di votare, si è verificata la mancanza del numero legale e il Presidente del Consiglio ha concluso la seduta.



*Trigramma di San Bernardino nel Castello Malgrà*

## COMMISSIONI

### La II commissione visita la TBD

Guidati dalla Presidente Gianna De Masi, i membri della II Commissione sono andati nella scorsa settimana a visitare lo stabilimento Amiat Tbd di Volpiano.

L'azienda si occupa del trattamento dei beni durevoli e, in particolare, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Come ha illustrato il presidente di Amiat, Marcello Vindigni, nello stabilimento di Volpiano vengono trattati i frigoriferi, i televisori ed i computer. Per quanto concerne la linea di lavorazione degli impianti

refrigeranti, all'Amiat Tbd si provvede innanzitutto alla bonifica del circuito di refrigerazione con lo smaltimento e la messa in sicurezza, nel pieno rispetto delle normative, di tutte le sostanze tossiche, sia per l'uomo, sia per l'ambiente. Successivamente, dopo la frantumazione delle carcasse, la separazione a correnti di Foucault, si procede alla selezione automatica dei materiali ferrosi. Per le apparecchiature elettriche ed elettroniche si procede dapprima alla bonifica del tubo catodico, elemento particolarmente delicato, e in fasi successive al recupero del mate-

riale di rame, di plastica ed anche di ferro.

I Commissari hanno potuto visitare lo stabilimento, rendendosi conto di persona delle diverse fasi delle lavorazioni, accompagnati dal direttore dello stabilimento Giuseppe Reale e dal responsabile commerciale Pietro Cabiale.

L'Amiat Tbd è considerato un operatore leader nel Nord Ovest italiano che opera su una superficie di 13 mila mq di cui 5 mila coperti: l'azienda ha pubblicato il bilancio relativo alla responsabilità sociale d'impresa che è stato certificato da Deloitte & Touche.

## COMMISSIONI

### Alla scoperta del Canavese

La III Commissione consiliare, guidata dalla Presidente Antonella Griffa, su invito del consigliere provinciale Fabrizio Bertot, sindaco di Rivarolo Canavese, si è recata venerdì 17 giugno in visita al Castello Malgrà. Con l'occasione, i Commissari hanno potuto visitare la storica dimora patrizia che trae origini nel XIV secolo e la località che in questi giorni ospita due mostre: Libri e Librini di Paola Gribaudo e Una vita nel sogno, retrospettiva di Raffaele Pontecorvo. Nel corso dello scambio di opi-

nioni che si è avuto nel corso della mattinata, presenti l'assessore alla cultura della Città di Rivarolo, Pietro Michele Saporito, la Presidente dell'Associazione Amici del Castello, Silvia Vacca ed il Segretario Comunale, Antonino Battaglia, è emersa la necessità, espressa da parecchi commissari, fra cui Piergiorgio Bertone (Margherita), di fare sinergia e proporre prodotti in grado di far rendere appetibile, dal punto di vista turistico e culturale, il nostro territorio provinciale.

Inoltre, il commissario Roberto Alfredo Tentoni (An) ha sottolineato l'importanza ed il ruolo

della Provincia come ente di coordinamento territoriale, capace non soltanto di erogare contributi, sempre meno disponibili, ma di fare da catalizzatore delle risorse dei privati, quale realtà garante delle operazioni culturali e turistiche di un territorio. Infine, il commissario Aldo Buratto (Margherita), a fronte della grande disponibilità delle associazioni di volontariato che investono tempo e risorse per la valorizzazione del realtà locali, ha sottolineato la sostanziale incapacità delle Atl di operare per una concreta promozione del territorio provinciale.



Rivarolo Canavese. Il Castello Malgrà

# IN PERMANENZA

## La voce del Consiglio

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile, ROBERTO MOLINO Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 20 - Anno 2005





## Giornata di lavoro sul governo del territorio

*A Venaria in evidenza la collaborazione tra cittadini, volontari e autorità*



Venaria, Teatro della Concordia. Giornata di lavoro della Protezione civile. Foto AFPT

Avviare una definizione del Piano di protezione civile provinciale condivisa da tutti gli operatori del settore, illustrare le necessità del volontariato e le criticità del territorio più importanti, individuare sistemi di comunicazione sempre più efficaci, e, infine, presentare le attività svolte dalla Protezione civile della Provincia di Torino dedicate alla prevenzione: questi gli obiettivi della giornata di lavoro della Protezione civile provinciale che si è svolta sabato 18 giugno al Teatro della Concordia di Venaria Reale, organizzata dall'assessorato alla Protezione civile della Provincia di Torino in collaborazione con il Coordinamento del volontariato di Protezione civile provinciale. L'apertura dei lavori ha visto il sindaco di Venaria Reale Nicola Pollari e l'assessore della Protezione civile della Regione Piemonte Giovanni Caracciolo portare i saluti agli oltre 600 partecipanti venuti in

rappresentanza di 86 associazioni di volontariato facenti parte del Coordinamento, e in rappresentanza delle istituzioni. Fra i relatori della mattinata, il prefetto Goffredo Sottile e il presidente della Provincia Antonio Saitta hanno sottolineato l'importanza dell'impegno del volontariato in protezione civile: "In questi mesi ho incontrato i volontari in molte occasioni diverse, dal Giro d'Italia ai test events" ha detto Saitta "un patrimonio inestimabile e necessario, specie su un territorio come il nostro che ha molti dissesti. Criticità che non vanno affrontate solo con la buona volontà, ma con un governo complessivo".

È quindi intervenuta Silvana Sanlorenzo, assessore alla Protezione civile, difesa del suolo e pianificazione territoriale, che ha ripercorso la nascita del servizio di Protezione civile per soffermarsi sugli obiettivi dei prossimi quattro anni di lavoro: la siste-

matizzazione delle competenze per poter coordinare efficacemente le emergenze in piena collaborazione tra cittadini, volontari e autorità.

Dal prefetto vicario Giuseppe Forlani è venuto l'invito a promuovere una maggiore collaborazione e soprattutto una più forte integrazione di proposte e d'interventi tra sindaci, enti locali e autorità provinciali, mentre Umberto Ciancetta, Presidente del Coordinamento del volontariato di protezione civile provinciale, ha portato in sala la testimonianza attiva dell'impegno quotidiano dei 450 volontari presenti e di quelli impegnati sul territorio. Nel pomeriggio, i lavori sono proseguiti ai tavoli, con una vivace discussione sul ruolo del volontariato, dei Comuni e delle Comunità montane. La giornata si è conclusa con la premiazione dei volontari e con la visita agli oltre 120 automezzi di protezione civile esposti nel piazzale.

## Trote e lucci trovano l'amore oltre la diga

*Una scala di risalita per i pesci del Po a La Loggia per facilitarne la riproduzione*

Una "scala di risalita" consentirà ai pesci che vivono nel Po di superare la diga Aem di La Loggia, facilitandone la riproduzione. È un'iniziativa dell'assessorato alla Tutela della fauna e della flora, prevista da un accordo tra la Provincia, l'Aem (Azienda Energetica Metropolitana) e l'Ente di gestione del Parco del Po. Attualmente, durante i periodi di riproduzione, gli esemplari sessualmente maturi di specie come la trota marmorata, il temolo e il luc-

cio, spinti dall'istinto di procreazione, si affollano sotto le paratoie della diga, con l'intento di superarle. Data l'impossibilità di andare oltre, depongono le uova in zone non idonee, compromettendo così la riproduzione.

Altre specie, come il cavedano, il barbo comune, la lasca e la savetta, anche se riescono a riprodursi a valle, non potendo risalire il Po, non riescono a mantenere popolazioni strutturate e abbondanti a monte della diga.

L'assessore alla Tutela della fauna e della flora, Sergio Bisacca, ricorda che "Oltre a consentire le migrazioni a fini riproduttivi, la scala di risalita permetterà anche le migrazioni compiute stagionalmente durante le piene.

Questa e altre iniziative simili potrebbero in futuro consentire la risalita dal mare di specie cosiddette "eurialine", come lo storione comune, lo storione cobice, lo storione ladano e l'anguilla: tutte a elevato valore naturalistico ed economico".



La diga Aem di La Loggia. Foto AFPT

### Facilitare la risalita dei pesci è un obbligo di legge

Il Testo Unico delle Leggi sulla pesca stabilisce che nelle concessioni di derivazione d'acqua siano realizzate strutture che facilitino la risalita dei pesci. In caso non sia possibile, il concessionario delle dighe deve immettere ogni anno una certa quantità di "novellame" (pesci di giovane età) nel tratto superiore del corso d'acqua, per mitigare i danni derivanti dalla risalita dei riproduttori nel periodo di frega. Nel 1994 l'Autorità di Bacino del Po ha invitato le pubbliche amministrazioni che rilasciano le concessioni a prescrivere la costruzione delle scale di risalita e a riesaminare le concessioni già rilasciate. Nel 2000, la Giunta provinciale ha stabilito a sua volta l'obbligo di dotare tutte le opere di sbarramento (in fase di prima concessione o di rinnovo) di strutture per la risalita della fauna ittica. La diga Aem di La Loggia è stata individuata come nodo critico nel "Piano Aree metropolitane" dell'Ente di gestione della fascia fluviale del Po torinese. L'esigenza di realizzare un passaggio artificiale è stata rilevata dalla Provincia in sede di approvazione del programma "Fiume Po: miglioramento della fruibilità delle sponde e della capacità biogenica", approvato con delibera della Giunta nel 2003. La delibera prevedeva un primo stanziamento per la costruzione della scala di risalita, che ora, dopo l'accordo con l'Aem e con l'Ente Parco del Po, può partire.

## Turismo: vanno forte Torino e le stazioni sciistiche

In vista dello "sprint" finale delle Olimpiadi, va forte il turismo a Torino e nell'intero territorio provinciale: lo dimostrano i dati sulle presenze e sugli arrivi, raccolti come ogni anno dall'assessorato al Turismo e sport. Nel 2004 si è registrato un incremento di 377.086 presenze rispetto al 2003: +15,2%. L'incremento degli arrivi è del 7,5% (47.774 in più). Le variazioni percentuali degli arrivi e delle presenze sono calcolate solo per gli esercizi che hanno presentato

dichiarazioni del movimento sia per il 2003 che per il 2004. Significativi gli incrementi negli arrivi (+14,7%) e nelle presenze (+25,2%) degli stranieri. Nel settore alberghiero, incoraggianti i rialzi del turismo sia italiano che straniero; in quello extralberghiero, aumenti solo per gli arrivi e le presenze degli stranieri.

"A eccezione dei centri montani estivi (dove si è registrato un calo di presenze del 3,8%), ovunque vi è stata una crescita turistica tangibile - sottolinea

l'assessore Bugnano - molto positivo l'incremento nei Comuni con oltre 20.000 abitanti e a Torino, così com'è incoraggiante il dato sulle presenze dei centri bistagionali (+13,3%). Sono andati particolarmente bene Torino e il territorio dell'Atl 1 (Turismo Torino): +18,1%.

Nel territorio dell'Atl 3 Canavese-Valli di Lanzo l'incremento è del 12,3%.

La forte crescita turistica è un dato molto incoraggiante in vista delle Olimpiadi".

## Suoni, colori e sapori del Piemonte

*Visita al parco di Villa Doria di Pinerolo. Percorsi d'arte, cultura e degustazioni*

Un appuntamento da non perdere per gli amanti della natura e dell'arte: dal 26 giugno al 10 luglio alle porte di Pinerolo:

nell'ambito dei festeggiamenti per il 170° anniversario dalla presentazione del progetto del parco "Il Torrione" (firmato dal-

l'architetto sabardo Xavier Kurten), la Villa Doria e il parco stesso ospiteranno la manifestazione "Incanto e tradizione: suoni, colori e sapori del Piemonte", che proporrà percorsi d'arte e cultura ed eventi pensati per valorizzare il rapporto tra natura, cultura e ospitalità. Sarà possibile visitare oltre al parco, la mostra, "Per un atlante dei giardini del Piemonte". Domenica 3 luglio sarà possibile degustare e acquistare i prodotti del mercatino del "Paniere" della Provincia di Torino.

Nei giorni festivi il parco di Villa Doria sarà a disposizione del pubblico, con ingresso a pagamento (5 euro).

Domenica 3 luglio sarà facilitato l'ingresso delle persone disabili, per permettere loro di partecipare alle manifestazioni in programma e di visitare il parco storico (entrata gratuita per l'accompagnatore).

Per saperne di più:

[www.iltorrione.com](http://www.iltorrione.com)



Pinerolo, Villa Doria.

**Colli delle Finestre e dell'Assietta: strade più sicure**

Il Giro d'Italia le ha fatte conoscere al grande pubblico televisivo e gli effetti della "diretta" della tappa Savigliano-Sestriere si vedono: sono molti i cicloturisti e gli appassionati di mountain bike che, in queste settimane, percorrono la strada provinciale 172 Meana-Fenestrelle (con il passaggio al Colle delle Finestre) e la provinciale 173 del Colle dell'Assietta (una "cavalcata" a oltre 2000 metri di quota sul crinale tra le Valli di Susa e Chisone. Sono strade ex militari, realizzate negli anni '30 nell'ambito del progetto del cosiddetto "Vallo alpino".

Appartengono alla Provincia di Torino, che intende valorizzarle, con lavori di manutenzione che sono stati oggetto di un sopralluogo che il presidente Saitta, ha compiuto il 16 giugno, accompagnato dagli assessori alla Montagna e alla Viabilità, Bisacca e Ossola.

Al sopralluogo erano presenti gli amministratori delle tre Comunità montane interessate (Alta e Bassa Valsusa, Valli Chisone e Germa-

nasca) e dei Comuni di Meana e Usseaux. I dirigenti e i tecnici dell'assessorato alla Viabilità hanno illustrato a Saitta i progetti degli interventi programmati per quest'anno e per il 2006, al fine di rendere maggiormente sicuro il transito su strade che, per il contesto ambientale in cui si snodano, hanno pochi eguali nell'intera catena alpina.

La Giunta provinciale approverà nel mese di luglio un progetto definitivo-esecutivo per lavori che comporteranno una spesa di 1.200.000 euro.

**Assietta e Finestre: escluse nuove asfaltature**

"Occorre rendere queste strade maggiormente fruibili, con la manutenzione e un'attenta regolamentazione che concili la percorribilità con le attività economiche - ha sottolineato il Presidente Saitta al termine del sopralluogo - nelle vallate olimpiche, la Provincia dispone di un considerevole patrimonio di strade ex militari di alta quota.

Se opportunamente valorizzate in collaborazione con i Comuni e le

Comunità montane, queste strade possono diventare un'occasione di sviluppo. Gli interventi che realizzeremo saranno molto attenti al rispetto dell'ambiente. Non abbiamo intenzione di asfaltare nuovi tratti, ma di tutelare la percorribilità. È un modo serio per attrarre turisti".

L'assessore Ossola ha precisato che "il completamento del lavoro fatto sui due versanti del Colle delle Finestre in occasione del Giro d'Italia proseguirà, con una serie di lavori puntali e sistematici: rifacimento di muri di contenimento e sostegno, sistemazione del fondo, realizzazione dei drenaggi per le acque. I lavori che si stanno preparando e che saranno completati entro l'estate del 2006 saranno concertati con l'assessorato provinciale alla Montagna, con i Comuni e con le Comunità montane". L'assessore Bisacca ha espresso la convinzione che "si possa trovare un giusto equilibrio tra un'opportunità di carattere turistico e le attività economiche che sono presenti in zona (ad esempio gli alpeggi), con il recupero di un importante patrimonio stradale, ambientale e turistico".



Sopralluogo sul Colle dell'Assietta. Foto AFPT

## Thoeni e Munari: che coppia al rally storico del Sestriere!

Torino capitale dell'automobile e, l'anno prossimo, dello sci: un connubio motori e sport invernali che il Rally di Sestriere Storico ha evidenziato con la presenza del numero uno della "Valanga azzurra" Gustav Thoeni e del campionissimo dei rallies Sandro Munari.

Quest'ultimo ha ritrovato la Fulvia HF 1600 numero 14 che gli consentì di vincere il "Montecarlo" e il Mondiale nel 1972 (oggi conservata nel Museo Lancia), con la quale ha percorso alcuni giri del Circuito del Valentino, prologo alla gara valida per i titoli italiano ed europeo di Regolarità per auto storiche. Thoeni ha disputato la gara come navigatore di Luciano Viaro, con l'Alfa Romeo 6C 1500 SS del 1934 del Museo storico Alfa Romeo di Arese, già vincitrice nella 1000 Miglia.

Il percorso e il gran numero di controlli di precisione hanno reso impegnativo e specialistico il Sestriere Storico 2005, che ha visto prevalere automobili più recenti: due piccole e scattanti Autobianchi A112 Abarth 58HP, che hanno occupato le prime due posizioni nella classifica generale.



Cesana, l'assessore Bugnano, i sindaci Roberto Faure e Roberto Serra, il presidente della FIL, Josef Fendt, e il vice-presidente del Toroc, Bruno Rambaudi.  
Foto AFPT

I siciliani Enzo Ciravolo e Pasqualino Taddeo hanno preceduto Giovanni Mocerì e Massimo Raimondi.

La Provincia ha sostenuto il "Sestriere Storico" con il patrocinio concesso dal Presidente Saitta e con un contributo dell'assessorato al Turismo e sport.

L'assessore Patrizia Bugnano ha voluto essere della partita, disputando il rally nella categoria riservata a giornalisti e Vip.

## Regolamenti e lavori alla pista di bob: se ne parla a Cesana

Centoventi delegati, provenienti da una quarantina di nazioni, hanno partecipato, dal 15 al 19

giugno a Cesana, al congresso della Fil, la Federazione internazionale di slittino, organizzato dal Comune in collaborazione con l'AtI2 (l'azienda del turismo delle montagne olimpiche), il Toroc, la Regione e la Provincia.

I delegati hanno discusso dei nuovi regolamenti, dei materiali ammessi in gara e dello stato di avanzamento lavori sulla pista olimpica di bob, slittino e skeleton di Cesana-Pariol.

La pista è stata oggetto di un attento sopralluogo, che ha consentito il via libera finale alle modifiche decise per migliorare la sicurezza degli atleti.

Gli interventi, resi necessari dalle difficoltà incontrate dagli atleti meno esperti durante gli sport events dell'inverno scorso, saranno realizzati a partire dal 1° luglio.

Per Cesana e le montagne olimpiche, il congresso è stato anche un'occasione per far conoscere le proprie risorse ai delegati provenienti da tutto il mondo.

Per i delegati è stata anche organizzata una cena di gala nella suggestiva cornice del Forte di Exilles, cui ha partecipato l'assessore al Turismo e sport, Patrizia Bugnano.



L'assessore Bugnano alla partenza del rally Sestriere Storico. Foto AFPT

A cura di **Edgardo Pocorobba**

### **Il Festival delle Province**

Mercoledì 22 giugno l'assessore Valter Giuliano ha presentato il cartellone dell'edizione 2005 del Festival delle Province.

La rassegna, intitolata "I testimoni della cultura popolare", si svolgerà dal 30 giugno al 19 settembre.

Si tratterà di un'estate di incontri, coinvolgimento e valorizzazione del territorio, in un innovativo rapporto con la tradizione popolare nelle sue vesti teatrali, musicali e artistiche.

L'iniziativa è promossa dal Comitato Festival delle Province che è costituito da: Regione Piemonte, Province di Torino, Cuneo, Rieti, Perugia, Modena, Firenze, Roma, L'Aquila, Lecce, Catania, le Città di Bra (Cn), Carmagnola (To), Savigliano (Cn), Carignano (To), l'Associazione culturale Slow Food, la

Compagnia di San Paolo e la Fondazione Crt, la Fondazione Torino Musei, Borgo Medievale di Torino, Cheese, Notte della Taranta e dal Teatro delle Forme.

### **Organalia a Novalesa**

Il 12° concerto di Organalia 2005 si terrà Sabato 2 luglio, alle 21, nella Chiesa dell'Abbazia Benedettina di Novalesa, in Borgo San Pietro.

Alla consolle dell'organo "Dell'Orto & Lanzini" del 2001, siederà Pierangelo Gobbi che, con la collaborazione del complesso vocale "Collegio Musicale Italiano", diretto da Adriano Gaglianella, eseguirà, a volte da solo, a volte in funzione di accompagnamento, composizioni di Mendelssohn, Scheidt, Schutz, Merula, Froberger e Bach.

L'ingresso, come di consueto, è libero e gratuito.

### **Scultori sloveni a Palazzo Cisterna**

La varietà del linguaggio scultoreo diventerà una mostra "en plein air" nel giardino di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna dove sei artisti sloveni esporranno le loro opere fino al 27 agosto con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.30; il sabato, dalle 9 alle 12.

L'iniziativa, curata dall'Associazione Piemontese Arte di Torino, propone la scoperta di Ji\_i Bezljaj, Metod Frlic, Toma\_Pipp, Primo\_Pugelj, Moica Smerdu e Dusan Tr\_ar, con la collaborazione del critico Aleksander Bassin.

La mostra, a ingresso libero e gratuito, sarà inaugurata dal presidente della Provincia, Antonio Saitta e dall'assessore alla cultura Valter Giuliano martedì 28 giugno, alle 17.30.

### **Concerto per i 50 anni di Italia Nostra**

Mercoledì 29 giugno, alle 18.30, nel cortile d'onore di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede della Provincia di Torino, si terrà un concerto di musiche di ispirazione celtica che sarà eseguito dal Gruppo Cameristico Alchimea formato da Lorenzo Mainolfi (flauto), Sergio Origlia (violino), Elena Saccomandi (viola), Margherita Monnet (violoncello), Sara Terzano (arpa celtica e moderna), Roberto Mattea (percussioni).

Il concerto, intitolato "Italia nostra e i giardini urbani", è a ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento dei posti.

Con l'occasione sarà possibile effettuare una visita guidata al Palazzo.



*Conferenza stampa di presentazione del Festival delle Province*